



Circolo Culturale "Orazio Grassi"

Savona

60° Anniversario del Liceo Scientifico

Manifestazioni celebrative e professori, personale e  
diplomati in 60 anni di storia 1948-2008



prof. Fausto Desalvo  
Università di Bologna  
(diplomato nel 1967)



1967 classe V B. L'autore è in ultima fila il quarto da sinistra.

#### Prof. Fausto Desalvo

Nato a Savona nel 1948 e ivi diplomato al liceo scientifico "O. Grassi", laureato a Bologna in Matematica con lode nel 1971, è professore associato di Matematica presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università di Bologna, componente, in rappresentanza degli Atenei, della Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel mondo e del suo Comitato esecutivo, Professore Onorario dell'Università di Scutari, socio vitalizio dell'Unione Matematica Italiana, giornalista pubblicitista direttore responsabile del mensile "il CUBO", membro del Comitato di redazione della rivista "Savena, Setta, Sambro" e del Comitato direttivo del Circolo culturale "Orazio Grassi". Il suo legame con la città natale è testimoniato anche dalla nomina a Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Morale Socrem di Savona.

La sua attività scientifica, raccolta in circa settanta pubblicazioni, riguarda applicazioni della matematica a diversi aspetti della scienza e della società. E' inoltre curatore dell'Annuario dell'Università di Bologna e ha curato una novantina di volumi fra annuari, guide per studenti e presentazioni dell'Ateneo.

#### Ha collaborato

Dott.ssa Mimma Mussolini, giornalista pubblicitista, del dipartimento di Matematica dell'Università di Bologna, collaboratrice de "il CUBO", degli annuari, guide per studenti e presentazioni dell'Ateneo felsineo. Ha contribuito in particolare alle parti relative ai diplomati.

## **PREFAZIONE**

Il Circolo Culturale Orazio Grassi, che ho l'onore di presiedere, ha deciso di pubblicare questo libro redatto dal Socio Prof. Fausto Desalvo che ha attuato così nella pratica alcune delle finalità stabilite dallo Statuto dell'Associazione.

Giova rammentare che il nostro Circolo si propone, tra l'altro, di mantenere vivo e costruttivo il rapporto fra il Liceo Scientifico "Orazio Grassi" ed i suoi allievi, richiedendo agli iscritti di dedicare parte del loro tempo ad iniziative finalizzate ad incrementare, per qualità e quantità, il percorso culturale-formativo degli studenti odierni. E ciò Fausto Desalvo ha fatto, documentando l'ideale "passaggio di testimone" fra una generazione e l'altra.

La nostra Associazione tenta di far sentire gli studenti di oggi meno soli nell'affrontare gli impegni e gli inevitabili sacrifici che lo studio impone, rammentando ad essi che altri prima di loro si sono dibattuti con successo nel ribollire di quel crogiuolo di discipline apparentemente di difficile coniugazione che caratterizza questo tipo di studi. Se qualche dubbio è stato fugato, se qualche difficoltà è stata resa meno ardua, se la scintilla della passione e della determinazione è scoccata qualche volta di più, è anche merito del costante lavoro di perfezionamento che solo l'esperienza dell'insegnamento può dare. E ciò in un avvicinarsi di generazioni.

Conservare pertanto la memoria di quanti hanno profuso il proprio impegno acchè il Liceo "Grassi" fosse quello che è ora, diventa uno stimolo ed un motivo di orgoglio per chi, con lo sguardo rivolto al domani, affronta le problematiche di oggi.

Di un albero sovente ammiriamo il fusto, i rami, le fronde, ma spesso dimentichiamo che, se oggi egli è tale, è grazie a profonde e vitali radici.

Savona, 26 Settembre 2009

Massimo Botta

## Le sedi del Liceo Scientifico “Orazio Grassi”

1945/46-1964/65 Via Don Bosco



1959/60-1964/65 Via Quarda Superiore (succursale biennio)

1965/66-1968/69 via Trilussa



Dal 1969/70 piazza Brennero



## L'INSEGNAMENTO SCIENTIFICO A SAVONA

“Il cronista Agostino Abate, nato nel 1503, morto nel 1570, le cui cronache abbracciano pressoché tutto il periodo della sua vita, narra di alcuni antichi maestri, i “maestri de abaco” che insegnavano insieme cogli elementi dell’aritmetica anche “l’arte della geometria e i conti mercanteschi”. Se si considera, non l’ampiezza, indubbiamente limitata, ma l’essenza di quegli insegnamenti rudimentali, si ritrova in quelle scuole private, rispondenti a necessità sentite dei tempi, l’origine delle moderne scuole di insegnamento tecnico e professionale” così il dott. Virgilio Zunino inquadra le radici delle due sezioni (fisico-matematica e commercio-ragioneria) dell’Istituto tecnico da lui diretto alla vigilia della riforma Gentile. Bisogna arrivare fino alla metà del secolo decimonono per trovare in Savona scuole dedicate in particolar modo alla cultura tecnica e professionale. Così nel 1844 nasce la Scuola serale di disegno e la Scuola di fisica e chimica applicate alle Arti e Mestieri, sotto gli auspici della Società Economica. La scuola serale, alimentata con piccoli sussidi dal Comune e dal Governo, istituiva nel 1850 l’insegnamento della Geometria, come sussidiario di quello del Disegno.

Da questo primo nucleo di insegnamenti nacque nel 1852 la Scuola Tecnico-Commerciale di fondazione comunale, ma affidata ai Padri Missionari, come a quelli che, tra i Congregazionisti dediti al pubblico insegnamento “erano più propriamente versati nelle scienze”, Da questo substrato nacque anche nel 1855 la Scuola nautica che nel 1883 confluì nel Regio Istituto Tecnico, per poi separarsene definitivamente nel 1920.

### Le radici del liceo scientifico

Il liceo scientifico nacque con la riforma Gentile in sostituzione della sezione Fisico-matematica dell’Istituto tecnico. L’Istituto tecnico di Savona fu istituito nel 1862 con la sola sezione Commercio e amministrazione. Nel 1863 la giunta comunale aveva incaricato l’assessore Paolo Boselli di studiare l’istituzione della sezione Fisico-matematica essendo nelle sue intenzioni curare la possibilità di accesso agli studi superiori e alle scuole superiori ai giovani alunni dell’istituto, in quanto la licenza della sezione Fisico-matematica consentiva l’accesso ad alcuni corsi di laurea.

La sezione fu istituita a Savona nel 1874 e soppressa nel 1883 per scarsità di studenti, fu ripristinata nel 1905 ed ebbe vita fino alla sua definitiva soppressione per la riforma Gentile.

L’Istituto Tecnico ebbe dapprima sede nel palazzo Civico in via Orefici, insieme al Liceo classico, nel 1869 si trasferì in Palazzo Di Veri (o Picco) in via Guarda Superiore, dopo alcuni anni nel palazzo dei preti Missionari nella stessa via e infine nel 1912 in via Caboto, insieme nuovamente all’Istituto Nautico e al Liceo Classico, ora unico rimasto colà.

### Il liceo scientifico

Venerdì 10 novembre 1944, nei locali di via Manzoni dove aveva sede l’Istituto Magistrale, iniziarono le lezioni per i 34 iscritti alla sezione staccata del Liceo Scientifico Cassini di Genova. La presidenza e la segreteria erano sistemate presso il Liceo Classico in via Caboto. Tale sezione era la prima nel ponente ligure e registrava un allievo residente a Ventimiglia. La sede nell’anno 1945/46 fu spostata in via Don Bosco, presso l’Istituto Tecnico Boselli. Gli studenti erano circa un centinaio fra il primo e secondo anno e fu istituita anche una classe di terzo anno con 25 allievi, che saranno i primi maturati nel 1948. Il 17 febbraio 1948 fu annunciata la costituzione del Liceo Scientifico autonomo che fu dedicato a Orazio Grassi.

Dal 1959/60 il primo biennio venne ospitato in via Guarda Superiore nei locali vetusti e scuri di Palazzo Pozzobonello e nel 1965/66 tutto il liceo si trasferì in via Trilussa in un palazzo di civile abitazione malamente attrezzato allo scopo. Nel 1969/70 si trasferì nell’attuale sede di piazza Brennero, nei locali fino ad allora utilizzati dall’Istituto tecnico industriale.

Dal 1968/69 al 1974/75 fu operativa la sede staccata di Finale Ligure (che successivamente fu resa autonoma) e dal 1973/74 al 1978/79 quella di Cairo Montenotte.

# CAPITOLO 1

## **Il Liceo Scientifico “O. Grassi” 1948 – 2008: Una scuola, la sua città: passato, presente, futuro.**

Nel 2008 il Liceo Scientifico “Grassi” ha celebrato sessant’anni di presenza nella città di Savona, ricordando contemporaneamente il 60° anniversario della Costituzione.

Il progetto “Il Liceo Scientifico “O. Grassi” 1948 – 2008: Una scuola, la sua città: passato, presente, futuro” ha voluto cogliere momenti di riflessione sul significato della presenza del Liceo in città gettando uno sguardo al passato, al presente, al futuro attraverso incontri con la cittadinanza.

Si sono svolte quattro manifestazioni delle quali si da nel seguito un sommario rendiconto.

### 1 – Convegno “Studenti, protagonisti a scuola? Presentazione di un progetto di ricerca”

Il Convegno si è svolto il 28 febbraio dalle 9 alle 13, presso la Sala Consiliare della Provincia di Savona, ed ha presentato e discusso il progetto, in corso dal 2003/04 di “tutoring” e “counselling” destinato agli studenti delle classi prime e alle loro famiglie. Ogni anno sono coinvolti circa 240 ragazzi e i loro genitori che dichiarano, sui questionari da loro compilati, un altissimo gradimento dell’iniziativa svolta, per una parte, con la collaborazione del Centro Giovani dell’ASL Savonese

Dopo il saluto delle autorità, ha introdotto i lavori la prof.ssa Gabriella Viganego, dirigente scolastico. Sono seguiti gli interventi della prof.ssa Manuela Gozzi, docente di Materie Letterarie e referente del progetto, del prof. Carlo Gioria, esperto di progettazione di percorsi formativi, gruppo CLAS di Milano e la dott.ssa Marina Calissi psicologa della ASL. I lavori sono stati conclusi dalla prof.ssa Anna Sgherri Costantini Ispettore del Ministero dell’Istruzione.

L’iniziativa è nata dalla volontà della Dirigente e dei docenti di Materie Letterarie del biennio di arricchire il Piano dell’Offerta Formativa con un’attività che rispondesse all’attuale orientamento in materia di “dispersione scolastica” e “sostegno alla persona”, in particolare nella fase di passaggio ai corsi di istruzione secondaria di secondo grado.

Obiettivo primario è quello di promuovere nell’alunno la conoscenza di sé attraverso la riflessione sui propri interessi, attitudini, abilità e competenze e di sviluppare la capacità di autovalutazione e scelta ai fini dell’orientamento o riorientamento.

Il progetto si propone, inoltre, di agevolare l’inserimento dello studente nella nuova realtà scolastica e di favorire la capacità di gestire in modo positivo le dinamiche relazionali (rapporti tra studenti e tra studenti ed insegnanti).

Le prospettive di sviluppo del progetto sono volte a facilitare il processo di apprendimento, a recuperare le eventuali carenze, a potenziare le risorse personali attraverso la predisposizione di interventi adeguati in orario curricolare (ad es.: somministrazione di test, prove comuni di verifica).

## 2 – Mostra storico documentaria “Gli anni giovani”

La Mostra documentaria è stata inaugurata alla presenza delle Autorità, il Sindaco di Savona, l’Assessore della Provincia di Savona Carla Siri, la dott.ssa Carla Barzaghi dell’U.S.P. (Ufficio scolastico provinciale), il dott. Gianfranco Ricci, Fondazione De Mari, e l’Assessore regionale ing. Franco Zunino ed illustrata dai curatori proff. Piero Borgna e Angelo Maneschi. Nel corso della cerimonia i diplomandi del 2008 hanno consegnato ai primi maturati del 1948 un portachiavi commemorativo in argento. L’esposizione “Gli anni giovani. Il Liceo Scientifico Grassi 1948-2008: scuola, nuove generazioni e società nell’Italia repubblicana”, allestita presso la Sala Mostre della Provincia di Savona, si è svolta dal 23 al 29 aprile 2008.

La mostra è nata da un lavoro collettivo che ha impegnato per due anni scolastici docenti e studenti dell’istituto. Sono stati raccolti e selezionati fonti di archivio, scritture scolastiche, giornalini d’istituto e studenteschi, quotidiani locali, interviste con ex studenti e ex docenti, testi e quaderni scolastici, tabelloni didattici, sinossi, cronologie, foto di classe ed extrascolastiche raccolte anche grazie alla collaborazione del Circolo Culturale “Orazio Grassi” costituito dagli ex allievi. La mostra ricostruisce alcune tappe cruciali che hanno scandito tra gli anni ’40 e ’80 il rapporto fra società, nuove generazioni e scuola.

In concomitanza con la Mostra si è svolta la rappresentazione di uno spettacolo teatrale “Foto di classe. Scuola e società italiana dall’Unità alla Costituzione” presso il Teatro Chiabrera, a conclusione del lavoro svolto da un laboratorio di scrittura e recitazione teatrale per gli studenti sul tema “*Scuola e società italiana*” (in collaborazione con l’associazione culturale “Cattivi maestri” di Savona e l’Istituto storico della Resistenza e dell’Età contemporanea di Savona) l’elaborazione drammaturgica è stata di Jacopo Marchisio e la regia di Raffaella Tagliabue. Il laboratorio ha coinvolto quasi trenta allievi delle classi del triennio, riunito intorno a un progetto di uno spettacolo sulla storia della scuola italiana, partendo dall’Unità nazionale, momento in cui la scuola si presenta come fondamentale passaggio per la creazione di un tessuto comune del paese, per attraversare le fasi dell’Italia liberale, del ventennio fascista e dell’Italia repubblicana, dalla scrittura della Costituzione all’introduzione della scuola media obbligatoria, fino agli anni della contestazione e oltre.

### 3 - Presentazione del volume “Una scuola, la sua città”

In data 6 novembre 2008, alle ore 16.30, presso la Sala Consiliare della Provincia di Savona, alla presenza delle autorità il Sindaco di Savona, dott. Federico Berruti, la Vicepresidente della Provincia dott.ssa Lorena Rambaudi, l'assessore della Provincia prof. Teresa Ferrando, il dott. Ambrogio Delfino, vicedirettore dell'U.S.R. (Ufficio Scolastico Regionale), del dott. Luciano Pasquale presidente della Fondazione De Mari e dell'avv. Massimo Botta, presidente del Circolo Culturale “Orazio Grassi” è stato presentato alla cittadinanza il libro “Una scuola, la sua città” edito dalla casa editrice De Ferrari di Genova con il contributo della Fondazione De Mari.

Il Sindaco e la Vicepresidente della Provincia hanno colto spunto dal libro per ripercorrere la loro esperienza di ex allievi del liceo.

L'autore prof. Davide Montino, docente di storia delle istituzioni educative presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Genova, ha illustrato l'impostazione che è stata data al libro che non si presenta tanto come un Annuario ma come un percorso della storia del Liceo Grassi di Savona, correlata e integrata dai processi più generali della storia della scuola e dell'Italia repubblicana.

Il prof. Fausto Desalvo, diplomato nel 1967 e attualmente professore presso l'Università di Bologna, ha descritto il CD rom allegato, da lui curato, contenente l'elenco dei professori, personale e diplomati in sessanta anni.

### 4 - Tavola rotonda “La Liguria al CERN: Università e Industria nel più grande esperimento del mondo”

Le manifestazioni per i 60 anni del Liceo si sono concluse il 2 dicembre 2008 alle ore 16 con la presentazione dell'impegno del Liceo Grassi nella prospettiva del futuro della Scienza attraverso una Tavola Rotonda “La Liguria al CERN: Università e Industria nel più grande esperimento del mondo” svoltasi presso la Sala Rossa del Comune di Savona.

E' proprio dal passato, dall'aver ripercorso le tappe più significative dei sessant'anni della sua storia, che il Liceo “Grassi” trae l'auspicio a continuare il suo impegno nel futuro affrontando le nuove prospettive della scienza in una tavola rotonda sul più complesso strumento scientifico di tutti i tempi, il Large Hadron Collider, il più grande e più potente microscopio della scienza in grado di scrutare le più piccole distanze e le più grandi energie. Nella sua progettazione e costruzione, un ruolo fondamentale hanno avuto la ricerca e l'industria italiana, che hanno lavorato gomito a gomito per portare a termine un lavoro complesso e delicato. Circa 1000 dei 4000 fisici che da tutto il mondo hanno collaborato per concepire, collaudare e installare l'LHC sono italiani, metà dei quali sono giovani formati nelle nostre università e nell'INFN e sono italiani i

viceresponsabili dei tre maggiori esperimenti. L'industria ha messo a punto tecnologie d'avanguardia, mirate ed indispensabili per le ricerche di Ginevra, ben più avanzate di quelle già disponibili sul mercato. E' la genovese Ansaldo Superconduttori una delle industrie che hanno raccolto la sfida e si è rivelata uno dei partner più affidabili dell'INFN e del Cern, nei suoi cantieri si sono portate a termine operazioni delicatissime come l'avvolgimento del cavo conduttore.

Moderati dal prof. Alberto Santroni (Università di Genova) sono stati proposti tre interventi: il dott. Paolo Morettini (INFN Genova) ha trattato "La fisica delle particelle e dell'Universo a LHC", il prof. Alessandro Petrolini (Università di Genova) le "Scienze, tecnologia e applicazioni dei rivelatori LHC e infine il dott. Roberto Penco (dirigente dell'Ansaldo in rappresentanza dell'Industria Ligure) "Il contributo dell'industria ligure al LHC"

### Il Circolo Culturale Grassi

Il 26 gennaio 2007 nella Sala esposizioni del palazzo dell'Amministrazione provinciale, si è costituito il Circolo Culturale Orazio Grassi, aperto a tutti i diplomati della scuola, per perseguire, con particolare attenzione al Liceo Scientifico "Orazio Grassi", lo scopo di diffondere la cultura nel mondo giovanile e non, di ampliare la conoscenza attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni, di proporre iniziative di stimolo, formazione, supporto, integrazione, all'attività didattica istituzionale, di proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente e di porsi come punto di riferimento per favorire ed incrementare i rapporti fra studenti, ex studenti, insegnanti, ex insegnanti, università, enti, istituzioni, altre associazioni, promuovendo varie attività culturali ed editoriali.

Alla seduta inaugurale erano presenti fra gli altri due liceali che hanno fatto strada nelle istituzioni: il Sindaco di Savona, dott. Federico Berruti e l'Assessore regionale all'Ambiente ing. Franco Zunino. Dopo un periodo transitorio e fondativo, il 7 dicembre 2007 è stato eletto il Comitato direttivo per il triennio 2008/10 presieduto dall'avv. Massimo Botta, Andrea Tomasini vicepresidente, Roberto Fresia, segretario, Patrizia Gozzi tesoriere, e inoltre Carlo Becce, Fausto Desalvo e Marco Firpo, alle riunioni è stata invitata permanentemente la dirigente scolastica pro-tempore, prof. Gabriella Viganego.

Fra le iniziative degli anni 2007-08 si segnalano l'organizzazione di manifestazioni sui temi della Costituzione e della Diversità (due conferenze e tre proiezioni di film), una conferenza di Peter Stallman, il creatore del sistema operativo Gnu, e l'avvio di un Museo virtuale di Storia naturale in collaborazione con gli studenti. Molto partecipati sono stati gli incontri sul tema della Donazione (degli organi, del sangue ecc.) e della Dipendenza (dall'alcool o droghe) organizzati nel 2009.